

reni rimasti in loro proprietà, a seguito della suddetta prima vendita, l'Istituto consenta la vendita di singoli lotti e la liberazione dall'ipoteca dei lotti oggetto di tali vendite, previo versamento all'Istituto stesso di somme non inferiori alle quote di mutuo gravanti i suddetti lotti, in base al valore medio attribuito a ciascun metro quadro di terreno.-

Contemporaneamente a tale richiesta generica i Sigg. Grant hanno richiesto il consenso per la cancellazione dell'ipoteca su tre piccoli lotti, di cui hanno concordato la vendita, e precisamente:

1°) lotto di mq. 1.800 circa, per cui offrono di versare all'Istituto, in conto mutuo, £. 20.000;

2°) lotto di mq. 6.750 circa, per cui offrono di versare lire 90.000;

3°) lotto di mq. 1.800 circa, per cui offrono £. 36.000.-

Il Comitato Tecnico, invitato a precisare il valore attuale dei detti terreni, ha accertato: per il 1° lotto un valore di £. 27.000 (£. 15 al mq), per il 2° lotto un valore di £. 130.000 (£. 20 al mq.) e per il terzo lotto un valore di £. 54.000 (£. 30 al mq.); e così complessivamente un valore di £. 211.000 contro la complessiva somma di £. 146.000 offerte dai Sigg. Grant, che è, comunque, superiore alla quota di mutuo garantita dai detti tre lotti.-

I Sigg. Grant, ammettendo di eseguire le vendite a prezzi superiori alle somme che per ciascun lotto verserebbero all'Istituto per la cancellazione dell'ipoteca, hanno fatto presente che la differenza occorre loro per la estinzione di altre passività, strettamente collegate con il piano di sistemazione generale dei loro interessi patrimoniali.-

Tenute presenti le ragioni che determinarono la precedente deliberazione, tendente ad arrivare nel miglior modo alla siste-